



Alla Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino

Il bollettino interno informativo di **VIVANT** Anno 30 N. 246- giugno 2023

VIVANT Associazione per la Valorizzazione delle Tradizioni Storico Nobiliari

Costituita il 18.5.1995. Atto notaio Ettore Morone - repertorio n° 75347 registrato il 2 Giugno 1995 n° 15397

Codice fiscale 97574390015

IBAN IT53J0301503200000003715355 (7 zeri) swift FEBIITM1

Via Morgari 35, 10125 Torino; tel. e fax 011-6693680;

Sito Internet: www.vivant.it; posta@vivant.it

In occasione della Festa
della Musica 2023,

promossa dal Ministero
della Cultura, la Biblioteca

del compositore italiano
Giovanni Battista Lully (na-
turalizzato poi francese)
presso la corte di Luigi XIV.
La *Fenice rinnovata*, dà conto
del balletto messo in scena
a Fossano nel 1644 per vo-
lontà di Cristina di Francia
per celebrare la fine della
guerra con i cognati del
1637 (tra “principisti” e
“madamisti”) Il volume ap-
partiene ad un corpus che
conta quindici balletti,
dieci dei quali conservati
proprio presso la Biblioteca
Nazionale. Gli album ven-
nero allestiti dal calligrafo
Giovanni Tommaso Borgo-
nio.

Tra i documenti esposti
spicca, poi, un manoscritto
autografo di Antonio Vi-
valdi: del compositore vene-
ziano la Biblioteca conserva
27 codici, in gran parte ver-
gati dallo stesso artista, per
un totale di circa 15.000 pa-
gine che tramandano oltre
450 composizioni. I

21 Giugno 2023

AUDITORIUM VIVALDI

DOCUMENTI MUSICALI DELLA NAZIONALE
UN EXCURSUS CON ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE

ORARIO VISITE GUIDATE
11.00
13.00

INTERVENGONO:
FABIO ULIANA - Responsabile Ufficio Manoscritti Biblioteca Nazionale
CARLO MARIA BARRACANO - Compositore e musicologo

ACCOMPAGNAMENTO MUSICALE ESISTITO DA
ILARIA ZASA - Violino
ALICE RIZZOTTO - Pianoforte

MATERIALI ESPOSTI:
ALCESTE OU LE TRIOMPHE D'ALCIDE di Jean Baptiste Lully
ARMIDE di Jean Baptiste Lully
LA FENICE RINOVATA
CONCERTO IN SOL MINORE di Vivaldi
IL BALLARINO di Fabrizio Caroso

PRENDECONTO CONSULENTI: bu-toeventi@cultura.gov.it
Piazza Carlo Alberto 3

Nazionale Univer-
sitaria di Torino
presenta un per-
corso espositivo
volto ad illustrare,
seppure somma-
riamente, la ric-
chezza delle pro-
prie raccolte musi-
cali. Il mano-
scritto dell'*Alceste*
di Jean Baptiste
Lully è parte delle
raccolte dei duchi
di Savoia, il nu-
cleo più antico
della Biblioteca
del Regio Ateneo
istituita nel 1720
da Vittorio Amedeo II. E' anche
esposta un'altra
opera di Lully,
l'*Armide*, nell'edi-
zione a stampa del
1686. I due docu-
menti testimo-
niano il successo

manoscritti vennero acquistati da due mecenati, Roberto Foà e Filippo Giordano alla fine degli anni Venti del Novecento, per poi essere donati alla Biblioteca Nazionale in memoria dei rispettivi figli morti in giovane età. Tale corpus documentario, un unicum a livello mondiale,

fu fondamentale per la piena conoscenza della produzione vivaldiana.

Il percorso si conclude con *Il Ballarino*, scritto da Fabrizio Caroso e pubblicato nel 1581 a Venezia, primo testo d'argomento coreutico stampato in Occidente, e con una raccolta di contradanze edita a Parigi nel

1706. Gianni Secondo, medico e giornalista per «Stampa Sera», raccolse nel corso della sua esistenza importanti volumi legati all'arte della danza. Biblioteca Nazionale uno degli Istituti di riferimento, a livello internazionale, per gli studi musicologici.

L'esposizione sarà accompagnata da un excursus con accompagnamento musicale.

PROGRAMMA

ANTONIO VIVALDI (1678 – 1741)

CONCERTO IN SOL MINORE, RV 156

ALLEGRO

ADAGIO

ALLEGRO

Arrangiamento e trascrizione per violino e pianoforte a cura del M^o Carlo Maria Barracano

WOLFGANG AMADEUS MOZART (1756 – 1791)

SONATA PER VIOLINO E PIANOFORTE N. 21 IN MI MINORE,

K 304

ALLEGRO

TEMPO DI MINUETTO

Due brani, due diverse esplorazioni delle tonalità minori. Il primo, custodito nella Biblioteca Nazionale di Torino, è il Concerto in sol minore RV 156, per archi e basso continuo. Esso si articola secondo la tipica tripartizione dell'epoca: un *Allegro*, un *Adagio* e nuovamente un *Allegro*. Il movimento iniziale vede, nel tema affidato ai due violini, una scrittura ricca di imitazioni, caratterizzata da parti fuggate alternate ad altre libere. Alla viola e ai bassi è affidato l'accompagnamento, che sostiene le linee melodiche dei violini. A seguire, nell'*Adagio*, si intravede il ricordo di alcune opere di Corelli (1653 - 1713), in quanto l'impiego del contrappunto, presente nei violini e nella viola, dà vita a ritardi e dissonanze, mentre il basso accompagna muovendosi per crome. Termina il Concerto il terzo movimento, in tempo ternario, dal carattere più virtuosistico. La consistente presenza di ribattuti e volatine, a differenza di quanto ascoltato in precedenza, coinvolge tutte le linee strumentali, donando slancio ed enfasi a questo ultimo *Allegro*. Il secondo brano in programma, la *Sonata per violino e pianoforte in mi minore n. 21*, fu composto da Mozart nel 1778 durante il suo soggiorno a Parigi, all'età di ventidue anni. La suddivisione in due movimenti rimanda ai canonici modelli musicali dell'epoca, solitamente pensati con finalità di puro intrattenimento.

CARLO MARIA BARRACANO

Carlo Maria Barracano è laureato in composizione con lode presso il Conservatorio di Torino e vede al suo attivo numerosi concerti, concorsi e commissioni, con esperienze in Italia, Malta, Spagna, Russia e Stati Uniti. Ha composto le colonne sonore per film, pièce teatrali ed eventi, collaborando con produzioni nazionali e internazionali come ONU, Film Commission e numerosi Conservatori. È risultato vincitore di prestigiosi concorsi internazionali, sia pianistici che di composizione, attestandosi diversi primi premi fra cui il concorso *4th Alexander Kastalsky International Competition of Choral Writing*, indetto dal Conservatorio di Mosca e il *2022 International Summer Music Composition Contest*, indetto dal *Luke Hill's Studio*. La sua produzione musicale ha altresì visto riconoscimenti in Russia, Stati Uniti, Spagna e Italia. Spesso chiamato come conferenziere e musicologo, ha pubblicato svariate partiture con la casa editrice Preludio



A PASSO DI DANZA

LA CULTURA COREICA NEL FONDO GIANNI SECONDO
E IN ALTRE RACCOLTE DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE
UNIVERSITARIA DI TORINO

A CURA DI
FRANCA PORTICELLI

LIBRERIA MUSICALE ITALIANA

Il gioco e la lavagna

VIAGGIO TRA SCUOLE SENZA SCUOLA
E GIOCHI FATTI CON IL NULLA



MOSTRA FOTOGRAFICA

La Mostra, costituita da circa 90 pannelli fotografici con un apparato didattico adeguato, documenta il mondo dei più piccoli nei delicati momenti dell'apprendimento e in quelli della pura felicità del gioco; ci porta nel mondo dei bambini di ogni latitudine, un mondo di lavagne e di quaderni, di scuole in muratura o fragili capanne, di scuole talvolta senza scuola. E, a lato di questo, un mondo di giochi e passatempi, creati spesso dal nulla utilizzando ciò che l'ambiente mette a disposizione: la sabbia, dei rametti, uno pneumatico strappato. Giochi costruiti con l'impermanenza di una bolla di sapone, con il vento o con le gocce di pioggia: giochi inventati, universali quanto intramontabili, di gruppo o solitari. Vediamo così bambini scalare monumenti, scivolare sul ghiaccio, camminare sui trampoli e ricalcare l'ombra di un compagno che gioca...

Assistiamo ad una lezione in uno sperduto villaggio di oka dell'Amazzonia brasiliana dove l'impegno dei bambini viene premiato con una noce di pequi o una banana, ed ecco che diventiamo spettatori di un mondo meraviglioso, dove entriamo in punta dei piedi e dal quale esitiamo ad uscire, quasi dovessimo riattraversare lo specchio di Alice. È un'antologia di sguardi, di emozioni, un invito a viaggiare attraverso gli occhi dei bambini, è un racconto che, utilizzando la lingua universale del gesto e del gioco, suggerendo similitudini e contrasti, ci fa riflettere, in modo gentile, sugli intrecci e sulle contraddizioni di culture diverse e lontane. Accanto alla Mostra fotografica, un video reportage racconta questo "viaggio" per immagini, che cattura per la sua capacità trasversale di affascinare gli adulti

per la qualità delle immagini e per quel tanto di tenerezza che riesce ad infondere, e piace ai più piccoli perché presenta mille situazioni che stimolano la curiosità e sono fonti di approfondimento.

Il catalogo che accompagna la mostra può contare non solo sulla qualità e la bellezza delle immagini, ma è anche piacevole alla lettura. Il ricavato della vendita del catalogo sarà devoluto ai bambini dell'Ucraina.

La Mostra gode del Patrocinio della Città di Torino e dell'UNICEF Italia

La Mostra è realizzata in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte e Museiscuol@ della città di Torino, con il supporto della Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino e dell'Associazione ABNUT Amici della Biblioteca.

GLI AUTORI: CARLA E
GIORGIO MILONE

Carla Parato Milone e Giorgio Milone sono una coppia di viaggiatori e fotografi di Torino che da sempre hanno affiancato alle rispettive professioni la passione per la conoscenza e la scoperta del mondo. Innumerevoli viaggi hanno pausato la loro vita, fornendo una sorgente continua di rigenerazione e crescita. Insieme, hanno scoperto non solo luoghi insoliti oltre le tracce più battute dal turismo, ma anche vissuto

momenti eccezionali di condivisione con la gente incontrata, partecipando in ogni parte del mondo a eventi, feste, celebrazioni, momenti di spiritualità, assistendo allo svolgersi della vita quotidiana, al lavoro nei campi o nei più diversi laboratori artigianali, allo studio, al gioco...

“Io sono un Nomade”, “L’Anima del Mondo”, “Banchi di scuola”, “Una donna, un mondo”, “Geometrie”, oltre a grandi monografie su diversi Paesi, sono solo alcuni dei

racconti per immagini accompagnati da musica e da leggeri commenti descrittivi creati da Carla. I video reportage sono stati presentati in varie città d’Italia, a Torino al Teatro Carignano, all’Agorà di Mirafiori Motor Village, al Circolo dei Lettori, all’Unione Industriali, al Museo MAO, alla Fondazione Sandretto Re Rebaudengo, alla galleria d’Arte Moderna, in note librerie, e sempre con grande partecipazione e successo di pubblico.



Il prossimo incontro, aperto ad amici e parenti, prevede una mattina presso la Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino, accolti dall’Associazione Amici della Biblioteca ABNUT

mercoledì 21 giugno 2023

Programma:

ore 10.55 ritrovo nell’Auditorium Vivaldi della Biblioteca Nazionale in piazza Carlo Alberto 3, in Torino.

Visita guidata alle raccolte musicali della Biblioteca con intrattenimento musicale

ore 12.00 visita guidata dagli autori delle fotografie, Carla e Giorgio Milone, alla mostra “Il gioco e la lavagna”

ore 13.00 per chi lo desideri, colazione presso il ristorante **The Lift** di via Principe Amedeo 12h

Chi desideri fermarsi alla colazione è pregato di prenotarsi entro domenica 18 giugno: riceverà le ulteriori necessarie indicazioni.



QUOTA ANNUA VIVANT 2023, sempre € 30

IBAN IT 53 J 03015 03200 00003715355 SWIFT FEBIITM1